

Studenti, simulazioni di primo soccorso all'Oasi del Bersagliere

Seriato

Una cinquantina di studenti del «Majorana» addestrata alle emergenze da volontari della Cri e Vigili del fuoco

«È stata una mattinata intensa, con esperienze nuove, mai provate prima, simulazioni di eventi che sembrano lontani invece accadono vicino a noi. Una bella esperienza, molto interessante e anche coinvolgente, come la simulazione di incidenti stradali con il lavoro dei vigili del fuoco e dei soccorritori della Croce Rossa per salvare vite umane». Stupiti e coinvolti, gli studenti dell'Istituto superiore Majorana commentano così la mattinata di domenica scorsa nel partecipare a simulazioni di drammatici eventi che richiedono l'intervento dei vigili del fuoco, dei soccorritori della Cri e dei sommozzatori. Era lo step conclusivo, per le associazioni Cri di Seriate e Bersagliere Seriate, dello Stage di Volontariato promosso dall'assessore alle politiche sociali Gabriele Cortesi. Nella bella location dell'Oasi del Bersagliere a Seriate in Via Pastrango, 10 mila metri quadrati



Un momento dell'esercitazione

con alberi di diverse specie, prati, torrentello e laghetto, panchine, sole e ombra, un piccolo edificio con aula didattica, si è composta un'esuberante manifestazione con una cinquantina di studenti del Majorana (35 per lo stage con la Cri Seriate, 20 per lo stage con i Bersagliere), 15 vigili del fuoco di Bergamo e di Gazzaniga con due autopompe e un veicolo multi-attrezzi, 25 volontari della Cri, 25 dei bersagliere, e alcuni sommozzatori Fipsas Bergamo. Il tutto disteso nell'ampio parcheggio antistante l'oasi del bersagliere nel quale si è svolta la maggior parte delle simulazioni. Vigili del fuoco, coordinati da Giuseppe Savoldi, in prima linea con le molte seguite simulazioni di salvataggio di

persone intrappolate nelle automobili a seguito di incidente stradale. Sono entrate in azione alimentate da un compressore a carburante speciali attrezzature che smontano la macchina pezzo per pezzo per disincastare l'eventuale malcapitato. Suggestiva la simulazione di annegamento con intervento in acqua dei sommozzatori per il recupero con appropriata tecnica della persona, quindi le specifiche attenzioni e cure dei soccorritori della Cri per mettere in sicurezza la persona, riscaldarla, e porre una fila di domande sullo stato di salute e conoscenza, e il trasporto in barella a mano fino all'ambulanza. «Grazie ai volontari per questa lezione di vita dedicata a giovani studenti - l'intervento del sindaco Cristian Vezzoli - . Ora sapete cosa fare, cosa non fare e chi chiamare». Hanno stimolato i ragazzi a continuare in azioni di volontariato Mauro Lussana responsabile del gruppo protezione civile bersagliere, Giuseppe Savoldi dei Vigili del Fuoco, Alfredo Cordella responsabile del Croce Rossa Seriate, regista della manifestazione Massimo Doneda della Cri Bergamo. Chiusura riservata a Gabriele Cortesi con ringraziamenti a Cri, Vigili del Fuoco, Bersagliere, Sommozzatori, e quindi, rivolto ai ragazzi: «Ho visto in voi molta attenzione. Spero che raccontiate la bella esperienza ai compagni in modo che anche altri si avvicinino al volontariato che è un bene prezioso per la comunità».

Em. C.